

COMUNE DI SAN DAMIANO AL COLLE*Prov. di Pavia***DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE****N. 24****DATA 13.10.2014**

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL TRIENNIO 2014/2015/2016. BILANCIO ANNUALE DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014 E BILANCIO PLURIENNALE 2014/2015/2016.

L'anno duemilaquattordici il giorno tredici del mese di ottobre alle ore 21,00
nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla prima convocazione in sessione straordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risulta all'appello nominale:

	presente	assente
1) VERCESI CESARINO GIULIANO	X	
2) RICCARDI Elena	X	
3) BRANDOLINI Paola	X	
4) DACREMA Monica	X	
5) CHIAPPERINI Marilena	X	
6) SFORZA Emanuela Maria	X	
7) CORDINI Martina		X
Totale presenti	6	Totale assenti
		1

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale: sig.ra Beltrame d.ssa Roberta.

Il Presidente sig. VERCESI Cesarino Giuliano, nella sua qualità di SINDACO, dopo aver constatato la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a discutere in seduta PUBBLICA ed a deliberare sulla proposta di cui all'argomento in oggetto:

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL TRIENNIO 2014-2015-2016 - BILANCIO ANNUALE DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014 E BILANCIO PLURIENNALE 2014/2015/2016.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che, sulla base di quanto disposto dall'articolo 151 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione, nel rispetto dei principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità;

RILEVATO che, ai sensi degli articoli 170 e 171 del richiamato D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, al bilancio annuale di previsione devono essere allegati una relazione previsionale e programmatica e un bilancio pluriennale di competenza, di durata pari a quella della regione di appartenenza e comunque non inferiore a tre anni;

ATTESO che lo schema di Bilancio annuale di previsione, la Relazione previsionale e programmatica e lo schema di Bilancio pluriennale sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare, ai sensi dell'art. 174 del citato D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

VISTO altresì l'art. 151 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 T.U.E.L. che fissa al 31 dicembre il termine ultimo per l'approvazione della deliberazione del bilancio di previsione salvo proroga stabilita con decreto del Ministero dell'Interno d'intesa con il Ministro del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica;

VISTO l'art. 2bis D.L. 6 marzo 2014 n. 16, convertito con modificazioni dalla legge 2 maggio 2014, n. 68, il quale ha disposto che il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione 2014 degli enti locali, di cui all'articolo 151 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, è differito al 31 luglio 2014;

RILEVATO che nella G.U. n. 169 del 23.07.2014 è stato pubblicato il decreto del Ministero dell'Interno del 18 luglio 2014 concernente l'ulteriore differimento al 30 settembre 2014 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2014 degli enti locali;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 39 del 25.8.2014 con la quale sono stati approvati, per essere sottoposti a questo Consiglio, la Relazione previsionale e programmatica per il triennio 2014/2016, lo schema di bilancio di previsione 2014 e lo schema di bilancio pluriennale 2014/2016;

DATO ATTO che con apposito avviso (prot. n. 2938 del 16/9/2014) indirizzato a tutti i consiglieri comunali è stata data comunicazione dell'avvenuto deposito della documentazione relativa al Bilancio di previsione per l'anno 2014;

VISTI i seguenti provvedimenti tariffari:

- Deliberazione di C.C. n. 19 del 8.9.2014 avente ad oggetto: "Addizionale comunale all'IRPEF – conferma aliquote per l'anno 2014";
- Deliberazione di C.C. n. 21 del 8.9.2014 avente ad oggetto: "Imposta Unica Comunale: approvazione aliquote e tariffe per l'anno 2014";
- Deliberazione G.C. n. 18 del 17.6.2014 avente ad oggetto "Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche – provvedimenti tariffari per l'anno 2014";

- Deliberazione G.C. n. 19 del 17.06.2014 avente ad oggetto: “Tariffe imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni anno 2014”;
- Deliberazione G.C. n. 20 del 17.06.2014 avente ad oggetto: “Destinazione anno 2014 dei proventi delle sanzioni amministrative derivanti dalle violazioni al codice della strada art. 53 comma 2 legge n. 388/2000”;
- Deliberazione G.C. n. 21 del 17.06.2014 avente ad oggetto: “Diritti di segreteria per l’anno 2014. Conferma”;
- Deliberazione di GC n. 22 del 17.06.2014 avente ad oggetto: “Determinazione tariffe pesa pubblica anno 2014”;
- Deliberazione di GC n. 23 del 17.06.2014 avente ad oggetto: “Tariffe per concessione in uso di beni immobili di proprietà comunale. Conferma per l’anno 2014”;
- “Tariffe per concessioni e servizi cimiteriali anno 2014”;
- Deliberazione di GC n. 24 del 17.06.2014 avente ad oggetto: “Servizio scuolabus comunale – determinazione tariffe per l’a.s. 2014/2015 scuola dell’infanzia”;
- Deliberazione di GC n. 25 del 17.06.2014 avente ad oggetto: “Servizio scuolabus comunale – determinazione tariffe per l’a.s. 2014/2015 scuole primaria e secondaria di primo grado”;
- Deliberazione di GC n. 26 del 17.06.2014 avente ad oggetto: “Tariffe per concessioni e servizi cimiteriali anno 2014”;
- Deliberazione G.C. n. 27 del 17.06.2014 avente ad oggetto: “Servizi pubblici a domanda individuale: anno 2014”;
- Deliberazione di G.C. n. 30 del 23.6.2014 avente ad oggetto: “Determinazione del valore delle aree edificabili ai fini della applicazione dell’imposta municipale propria – anno 2014”;
- Deliberazione di GC n. 41 del 26.08.2014 avente ad oggetto: “Servizio scuolabus comunale – determinazione tariffe per l’a.s. 2014/2015 scuola dell’infanzia per alunni non residenti”;

DATO ATTO che gli schemi di bilancio annuale e pluriennale sono stati redatti tenendo conto delle disposizioni vigenti in materia di finanza locale e sono stati osservati i principi e le norme stabilite dall’ordinamento finanziario e contabile;

CONSIDERATO inoltre che nella predisposizione degli schemi di bilancio di previsione 2014 e pluriennale 2014/2016 si è tenuto conto delle aliquote e delle agevolazioni dei tributi comunali stabilite per l’anno 2014;

DATO ATTO che non si è provveduto all’approvazione del programma triennale ed elenco annuale delle opere pubbliche in quanto non sono stati previsti lavori pubblici di singolo importo superiore ad Euro 100.000,00 in base all’art. 128, comma 1 del D.lgs.vo 163/2006;

DATO ATTO che con deliberazione di CC n. 23 del 13/10/2014 è stato approvato il Piano delle alienazioni degli immobili non strumentali all’esercizio delle funzioni dell’ente suscettibili di dismissione per l’anno 2014,

DATO ATTO della assenza, nel patrimonio dell’Ente, di aree e fabbricati da alienare o cedere in diritto di superficie al fine di essere destinati alla residenza, alle attività produttive e terziarie;

DATO ATTO che per il 2014 non viene prevista alcuna spesa per incarichi di collaborazione;

VISTA la circolare del Ministero dell’Interno prot. n. 6508 del 24.4.2014 relativa alle nuove disposizioni introdotte dalla legge n. 56 del 7.4.2014 e preso atto che tutti i Comuni, compresi quelli non interessati dalle elezioni amministrative 2014, devono parametrare la rideterminazione degli oneri

di cui al Titolo III, Capo IV della parte I del TUEL, per assicurare l'invarianza di spesa, al numero di amministratori indicati all'art. 16, comma 17, del decreto legge 13.8.2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 14.9.2011, n. 148;

RILEVATO che il numero degli amministratori di questo ente (Sindaco, n. 6 Consiglieri comunali e nessun assessore) è conforme alle disposizioni di cui all'art. 16 c. 17 del DL 138/2011 per i Comuni con popolazione inferiore a 1.000 abitanti e pertanto non occorre procedere ad alcuna modifica in merito alla composizione degli organi di governo;

VISTO il DM 199/2000 che ha fissato l'importo lordo massimo della indennità di funzione del Sindaco per i Comuni fino a 1.000 abitanti in € 1.291,14, poi ridotto del 10% per effetto dell'art. 1 comma 54 della legge 266/2005 (ed ancora vigente come stabilito nella deliberazione della Corte dei Conti sezioni riunite n. 1/CONTR del 12.01.2012) e quindi pari a € 1.162,03;

VISTO il DM 199/2000 che ha fissato l'importo lordo massimo del gettone di presenza dei Consiglieri Comunali per i Comuni fino a 1.000 abitanti in € 17,04, poi ridotto del 10% per effetto dell'art. 1 comma 54 della legge 266/2005 (ed ancora vigente come stabilito nella deliberazione della Corte dei Conti sezioni riunite n. 1/CONTR del 12.01.2012) e quindi pari a € 15,34;

DATO ATTO che presso questo ente vengono erogati i seguenti compensi lordi agli amministratori:
indennità mensile di funzione del Sindaco € 697,50
importo gettone di presenza per i Consiglieri Comunali € 15,34

RILEVATO pertanto che è assicurata l'invarianza della spesa relativamente agli oneri connessi con le attività in materia di *status* degli amministratori locali, come richiesto dalla citata circolare del Ministero dell'Interno prot. n. 6508 del 24.4.2014;

RILEVATO che, in merito all'art. 2 (commi da 594 a 599) della L. 244/2007 (legge finanziaria 2008) relativamente al contenimento ed alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle pubbliche amministrazioni, questo Comune con deliberazione di Giunta comunale n. 29 del 17.06.2014 ha approvato il piano triennale 2014/2016 di razionalizzazione delle spese di funzionamento;

DATO ATTO che questo Comune con deliberazione di Giunta comunale n. 28 del 17.06.2014 ha provveduto ad approvare la programmazione triennale del fabbisogno di personale (periodo 2014/2016), il piano occupazionale per l'anno 2014 e ad effettuare la ricognizione delle eccedenze di personale;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 27.6.2013 di approvazione del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2012, dalla quale risulta che l'Ente non è strutturalmente deficitario secondo la disciplina dell'art. 242 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, da allegare al bilancio di previsione ai sensi dell'art. 172, comma 1, lett. a), del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

VISTA la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia, da allegare al bilancio di previsione ai sensi dell'art. 172, comma 1, lett. f), del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

VISTI:

- il parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e

contabile, ai sensi dell'art. 49, co. 1, del D. Lgs.vo 267/2000);

- il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo Statuto dell'Ente.

Visto il parere espresso dall'organo di revisione economico-finanziaria (prot. n. 2927 del 16/9/2014), così come previsto dal combinato disposto degli artt. 174, comma 1, e 239 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nonché dall'art. 48, commi 3 e 5, del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni;

Rilevato che il revisore nel proprio parere (prot. n. 2927 del 16.9.2014) invita l'ente ad assumere le necessarie e più opportune variazioni alle previsioni di bilancio al fine di:

- adeguare lo stanziamento per il fondo di riserva al minimo previsto dall'art. 166 c. 1 D. Lgs. 267/2000;
- garantire l'invarianza della spesa di personale rispetto a quella sostenuta nel 2008;
- modificare gli importi relativi agli accertamenti e agli impegni relativi al 2012 che per errore del programma sono stati riportati non correttamente;

Illustra il punto all'ordine del giorno il Consigliere Comunale Dacrema;

Prende la parola il Consigliere di minoranza Sforza per chiedere delucidazioni in merito alle segnalazioni del Revisore circa gli errori del software e le spese di personale;

Il Consigliere Dacrema conferma che trattasi di errori materiali del programma e che è intenzione dell'ente mantenere le spese del personale entro i limiti delle spese sostenute nel 2008, come prevede la legge;

Il Consigliere Sforza chiede spiegazioni sui ritardi nella erogazione del contributo alla Fondazione per il passato a.s. e sulla previsione a bilancio di € 5.000,00 di contributo;

Risponde il Consigliere Brandolini precisando che se ci saranno le condizioni verrà erogato un contributo di € 5.000,00;

Il Sindaco precisa che è in corso di liquidazione il contributo alla Fondazione per il passato a.s.;

Il Consigliere Sforza chiede delucidazioni in merito alle previsioni di incasso degli oneri per il corrente anno, in conformità agli importi iscritti nel bilancio di previsione;

Il Consigliere Dacrema conferma le previsioni di entrata come iscritte nel bilancio di previsione;

Il Consigliere Sforza preannuncia voto contrario alla approvazione del bilancio e procede alla lettura del testo allegato;

Il Sindaco replica chiedendo al Consigliere Sforza se la precedente amministrazione di cui è stata esponente di maggioranza avesse approvato il bilancio in tempo utile;

Il Consigliere Sforza ribadisce che è assurdo approvare il bilancio di previsione a ottobre;

Prede la parola il Consigliere di maggioranza Brandolini per chiedere al Consigliere di minoranza Sforza un suggerimento per la copertura delle spese di trasporto scolastico senza richiedere la compartecipazione dell'utenza;

Il Consigliere Sforza replica che una revisione delle voci di spesa all'interno del bilancio avrebbe forse consentito di evitare il servizio scuolabus a pagamento;

Esaurita la discussione, si procede alla seguente votazione:

Consiglieri presenti n. 6
 Consiglieri votanti n. 6
 Astenuti n. 0
 Voti favorevoli n. 5
 Voti contrari n. 1 (Sforza)

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati:

- 1) di approvare, ai sensi del combinato disposto degli artt. 170, 171, 172 e 174 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 26, lo schema di Bilancio di Previsione 2014, Bilancio Pluriennale 2014/2016 e Relazione previsionale e programmatica, facenti parte integrante e sostanziale della presente delibera, non materialmente allegati ma depositati agli atti, con le risultanze qui di seguito riportate (in euro):

ENTRATE		Previsione di competenza
Tit. I - Entrate tributarie		472.552,63
Tit. II - Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione		47.983,90
Tit. III - Entrate extratributarie		18.601,00
Tit. IV - Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitali e da riscossioni di crediti		35.173,38
Tit. V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti		217.772,30
Tit. VI - Entrate da servizi per conto di terzi		132.874,00
TOTALE		924.957,21
Avanzo di amministrazione		
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE		924.957,21
SPESE		Previsione di competenza
Tit. I - Spese correnti		489.863,53
Tit. II - Spese in conto capitale		35.173,38
Tit. III - Spese per rimborso prestiti		267.046,30
Tit. IV - Spese per servizi per conto di terzi		132.874,00
TOTALE		924.957,21
Disavanzo di amministrazione		
TOTALE COMPLESSIVO SPESE		924.957,21

- 2) di dare atto che costituiscono allegati al bilancio di previsione 2014 (non allegati materialmente al presente documento, ma conservati agli atti del Comune) i seguenti documenti:
 - rendiconto esercizio finanziario 2012 (rendiconto deliberato del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 29 del 27.6.2013;
 - deliberazione di GC n. 28/2014 con cui si è provveduto ad approvare la programmazione triennale del fabbisogno di personale (periodo 2014/2016), il piano occupazionale per l'anno 2014 e ad effettuare la ricognizione delle eccedenze di personale;

- le citate deliberazioni con le quali sono state approvate le aliquote e le tariffe;
 - la deliberazione di GC n. 20/2014 avente ad oggetto: "Destinazione anno 2014 dei proventi delle sanzioni amministrative derivanti dalle violazioni al codice della strada art. 53 comma 2 legge n. 388/2000";
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari per l'anno 2014 approvato con atto di CC n. 23 del 13.10.2014;
 - la deliberazione di GC comunale n. 29/2014 di approvazione del piano triennale 2014/2016 di razionalizzazione delle spese di funzionamento;
- 3) di dare atto che questo ente non ha adottato il programma triennale delle opere pubbliche 2014/2016 ed elenco annuale 2014 in quanto non sono previste opere di importo superiore a € 100.000,00;
 - 4) di prendere atto della assenza, nel patrimonio dell'Ente, di aree e fabbricati da alienare o cedere in diritto di superficie al fine di essere destinati alla residenza, alle attività produttive e terziarie;
 - 5) di dare atto che, a seguito delle modifiche apportate dall'art. 46 del D.L. 112/2008 convertito in L. n. 133 del 06/08/2008 alla previgente normativa in materia di conferimento degli incarichi (in particolare la nuova formulazione dell'art. 3 commi 55 e 56 della L. 244/2007) non viene prevista alcuna spesa per incarichi di collaborazione;
 - 6) di dare atto che è assicurata l'invarianza della spesa relativamente agli oneri connessi con le attività in materia di *status* degli amministratori locali e che sono confermati i seguenti importi:
 - indennità mensile di funzione del Sindaco € 697,50
 - importo gettone di presenza per i Consiglieri Comunali € 15,34;
 - 7) di provvedere con successivi atti alla adozione delle necessarie e più opportune variazioni di bilancio al fine di:
 - adeguare lo stanziamento per il fondo di riserva al minimo previsto dall'art. 166 c. 1 D. Lgs. 267/2000;
 - garantire l'invarianza della spesa di personale rispetto a quella sostenuta nel 2008;
 - modificare gli importi relativi agli accertamenti e agli impegni relativi al 2012 che per errore del programma sono stati riportati non correttamente.

Successivamente, con la seguente votazione:

Consiglieri presenti n. 6
 Consiglieri votanti n. 6
 Astenuti n. 0
 Voti favorevoli n. 5
 Voti contrari n. 1 (Sforza)

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

13/10/2014 //

In base all'O.D.G relativo a "Esame ed approvazione relazione previsionale e programmatica per il triennio 2014/2015/2016, bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2014 e bilancio pluriennale 2014/2015/2016", la decisione dei consiglieri di minoranza è di votare non a favore.

Di seguito le motivazioni.

Tardiva è la richiesta di approvazione del bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2014: giunti ormai al termine dell'anno in corso ci opponiamo alla conferma di un bilancio già consolidato. Riteniamo inoltre che, se le aliquote della IUC fossero state approvate in tempi utili (non essendo un Comune soggetto ad elezione amministrative durante l'anno in corso), si sarebbe potuto valutare il bilancio entro i termini opportuni senza richiedere posticipi.

L'aumento (pur minimo) della tassazione rivolta ai cittadini di San Damiano al Colle, non è stato accompagnato dall'organizzazione e/o potenziamento dei servizi all'interno del settore sociale, sanitario e territoriale.

Riteniamo non corretto l'addebito alle famiglie inerente al trasporto scolastico, come già segnalato nelle precedenti sedute consiliari.

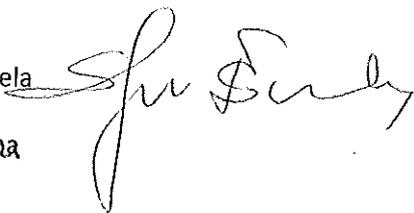
La volontà dell'Amministrazione è di mantenere sul nostro territorio la Scuola dell'Infanzia Luisa Rossi Ge, riscontrando però che, ad oggi, sono stati versati sul conto della Fondazione solo Euro 1.029: tale importo è stato versato dal Ministero per rimborso spese mensa. Per questo si richiedono delucidazioni in riferimento all'importo espresso nelle previsioni di competenza 2014 pari a Euro 5.000.

Si richiede altresì quanto il comune ha effettivamente erogato per il servizio di sgombrò neve inizi mesi 2014, visto l'importo quantificato nella Tasi pari a Euro 11.000

Se lo scorso anno abbiamo preferito optare per l'astensione, quest'anno il nostro voto contrario riflette l'assenza di interventi da parte della Vostra ormai consolidata Amministrazione.

Sforza Emanuela

Cordini Martina





Comune di San Damiano al Colle

Provincia di Pavia

***PARERE
DELL'ORGANO DI REVISIONE
ALLA PROPOSTA
DI BILANCIO DI PREVISIONE
PER L'ESERCIZIO 2014
E DI BILANCIO PLURIENNALE
PER IL TRIENNIO 2014/2016***

L'Organo di revisione economico-finanziaria del Comune di San Damiano al Colle

ricevuto

- lo Schema di bilancio di previsione per l'esercizio 2014;
 - lo Schema di bilancio pluriennale per il triennio 2014/2016;
 - la Relazione previsionale e programmatica predisposta dalla Giunta comunale;
- nonché i seguenti altri allegati obbligatori di cui all'art. 172 del Dlgs. n. 267/00:

- il Programma triennale e del fabbisogno di personale (art. 91 del Dlgs. n. 267/00, art. 35, comma 4, del Dlgs. n. 165/01 e art. 19, comma 8, della Legge n. 448/01);
- lo Schema di deliberazione per la determinazione, per l'esercizio 2014, di variazione delle tariffe, delle aliquote d'imposta e delle eventuali maggiori detrazioni, delle variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali;

acquisiti altresì

- la Dichiarazione del Responsabile del Servizio Finanziario attestante la veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa;
- il Prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio
- la Ricognizione degli immobili di Proprietà suscettibili di alienazione e valorizzazione e Piano delle stesse
- gli atti di programmazione per il contenimento delle spese di funzionamento (art. 2, comma 594, della Legge n. 244/07 ("Finanziaria 2008"));
- il Prospetto analitico dei mutui passivi con le quote capitali e gli interessi;
- il Prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazioni al Codice della strada;

visti

- le disposizioni di legge in materia di finanza locale;
- il Principio contabile n. 1, concernente la "Programmazione e previsione nel sistema di bilancio", approvato il 12 marzo 2008 dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli Enti Locali, istituito presso il Ministero dell'Interno, ai sensi di quanto disposto dall'art. 154, del Tuel;
- lo Statuto ed il Regolamento di contabilità dell'Ente;

attesta

che i dati più significativi dello Schema di bilancio di previsione per l'esercizio 2014 sono quelli evidenziati nelle seguenti Sezioni.

Oltre ai dati del Bilancio di previsione 2014, nelle pagine che seguono vengono evidenziati anche dati e tabelle contenenti informazioni di annualità precedenti, propedeutici ad una migliore valutazione della situazione complessiva dell'Ente e in linea con quanto peraltro richiesto all'Organo di Revisione dalle Sezioni regionali della Corte dei conti, attraverso gli appositi Questionari.

Si evidenzia che i dati relativi al consuntivo 2012 sono stati inseriti, nella presente relazione, come da rendiconto approvato, mentre nei prospetti presentati dall'Ente alcuni importi, per un errore di programma software, sono riportati non correttamente.

EQUILIBRI FINANZIARI

Verifica dell'equilibrio finanziario complessivo

ENTRATA

VOCI	CONSUNTIVO 2011	CONSUNTIVO 2012	PREVISIONE DEFINITIVA 2013	PREVISIONE 2014
ENTRATE TRIBUTARIE				
Imu	107.000,00	169.163,95	203.476,80	176.996,62
Tasi	---	---	---	30.000,00
Tari	---	---	---	115.983,78
Imposta sulla pubblicità	200,00	1.000,00	1.500,00	1.500,00
Addizionale Irpef	722,10	29.353,00	29.353,00	29.353,00
Addizionale Enel	10.718,50	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti per Fondi	158.677,90	152.940,00	115.981,28	85.080,51
Compartecipazione Iva	47.610,00	0,00	0,00	0,00
Altre imposte	352,03	478,97	478,97	478,97
Tares (Tarsu)	82.650,00	90.650,03	110.200,09	---
Tares-Tarsu (recupero evasione)	---	---	0,00	0,00
Ici - Imu (recupero evasione)	---	---	11.359,75	11.359,75
Tosap	2.808,32	2.720,83	2.800,00	2.800,00
Altre tasse	0,00	9.113,00	0,00	0,00
Diritti su pubb. affissioni	200,00	200,00	200,00	0,00
Altre entrate trib. proprie	0,00	0,00	19.000,00	19.000,00
Totale Titolo I	410.938,85	455.619,78	494.349,89	472.552,63
TRASFERIMENTI				
Trasferimenti dallo Stato	49.678,00	49.501,39	107.509,37	46.989,42
Trasferimenti da Ue	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti dalla Regione	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri trasferimenti	1.695,99	0,00	994,48	994,48
Totale Titolo II	51.373,99	49.501,39	108.503,85	47.983,90
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
Dir. segreteria e servizi com.	2.932,41	2.273,86	6.463,00	6.463,00
Proventi contravvenzionali	653,00	938,07	800,00	800,00
Entrate da servizi scolastici	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da servizi sportivi	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da servizio idrico	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate smaltimento rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da servizi infanzia	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da servizi sociali	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da servizi cimiteriali	1.862,67	2.555,76	3.545,64	0,00
Proventi da beni dell'Ente	5.301,96	8.224,61	10.898,00	3.698,00
Proventi sfrutt. marchi Ente	0,00	0,00	0,00	0,00
Interessi attivi	2,39	0,10	100,00	100,00
Utili da aziende e società	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri proventi	1.947,17	3.540,00	7.540,00	7.540,00
Totale Titolo III	12.699,60	17.532,40	29.346,64	18.601,00
Totale entrate correnti	475.012,44	522.653,57	632.200,38	539.137,53

ENTRATE DA ALIENAZIONI E DA TRASF. DI CAPITALE				
Alienazione di beni patr.	2.600,00	3.940,00	23.000,00	6.323,76
Trasferimenti dallo Stato	10.314,34	10.314,34	632.686,13	0,00
Trasferimenti dalla Regione	0,00	0,00	0,00	15.311,36
Trasf. da altri enti pubblici	0,00	0,00	0,00	3.538,26
Trasf. da altri soggetti	1.768,44	5.809,40	10.000,00	10.000,00
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo IV	14.682,78	20.063,74	665.686,13	35.173,38
ENTRATE DA ACCENSIONI DI PRESTITI				
Anticipazione di cassa	0,00	7.388,23	123.492,00	217.772,30
Fin. a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo V	0,00	7.388,23	123.492,00	217.772,30
Totale entrate in c/cap.	14.682,78	27.451,97	789.178,13	252.945,68
Titolo VI (Serv. c/terzi)	59.576,04	46.653,47	132.874,00	132.874,00
Avanzo applicato				
Totale compl. entrate	549.271,26	596.759,01	1.554.252,51	924.957,21

SPESA

VOCI	CONSUNTIVO 2011	CONSUNTIVO 2012	PREVISIONE DEFINITIVA 2013	PREVISIONE 2014
SPESE CORRENTI				
Personale	145.494,92	138.372,00	131.277,77	139.956,77
Acquisto beni di consumo	17.600,55	13.675,00	18.720,00	18.220,00
Prestazioni di servizi	96.885,05	104.100,95	110.750,23	108.036,23
Utilizzo di beni di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti	144.710,25	182.992,33	294.476,38	196.696,53
Interessi passivi	20.454,92	17.184,25	14.850,00	11.114,00
Imposte e tasse	10.849,50	2.369,52	9.090,00	9.790,00
Oneri straordinari	851,00	1.727,00	6.150,00	4.700,00
Ammortamenti d'esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di riserva	0,00	0,00	750,00	750,00
Altri interessi passivi	0,00	0,00	0,00	600,00
Totale Titolo I	436.846,19	460.721,05	586.064,38	489.863,53
SPESE IN CONTO CAPITALE				
Acq. di beni immobili	25.972,65	19.730,11	665.186,13	12.800,00
Espropri e servitù onerose	0,00	0,00	0,00	0,00
Acq. beni realizzazioni in ec.	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo di beni di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
Acq. mob, macchine e attr.	0,00	0,00	0,00	0,00
Incarichi prof. esterni	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale	0,00	0,00	500,00	22.373,38
Partecipazioni azionarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Conferimenti di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Concessione di crediti e ant.	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo II	25.972,65	19.730,11	665.686,13	35.173,38

SPESE PER RIMBORSO PRESTITI				
Rimborso capitale mutui	40.753,00	43.201,11	46.136,00	49.274,00
Rimborso ant. di tesoreria	0,00	7.723,84	123.492,00	217.772,30
Rimborso di altri prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo III	40.753,00	50.924,95	169.628,00	267.046,30
Titolo IV (Serv. c/terzi)	59.576,04	46.653,47	132.874,00	132.874,00
Totale Spese	563.147,54	578.029,58	1.554.252,51	924.957,21

Dal precedente quadro riassuntivo delle previsioni di competenza, risulta quindi:

- che il totale delle entrate eguaglia il totale delle spese e quindi il bilancio è complessivamente in pareggio finanziario;
- che il totale del Titolo VI delle entrate eguaglia il Titolo IV della spesa e quindi si ha equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi.

L'Organo di revisione attesta di non aver rilevato gravi irregolarità contabili, tali da poter incidere sugli equilibri di bilancio 2013 e 2014.

**Verifica dell'equilibrio finanziario della parte corrente del Bilancio di previsione
(art. 162, comma 6, del Tuel)**

Descrizione	Previsione definitiva 2013	Rendiconto 2013	Preventivo 2014
Entrate: Titolo I	494.349,89	480.366,79	472.552,63
Entrate: Titolo II	108.503,85	108.909,67	47.983,90
Entrate: Titolo III	29.346,64	18.557,07	18.601,00
TOTALE (Entrate Titoli I, II, III) (A)	632.200,38	607.833,53	539.137,53
Spese: Titolo I (escluso interessi passivi) (B)	571.214,38	503.570,85	478.749,53
DIFFERENZA (C=A-B)	60.986,00	104.262,68	60.388,00
Interessi passivi (D)	14.850,00	14.249,38	11.114,00
DIFFERENZA (E=C-D)	46.136,00	90.013,30	49.274,00
MARGINE DI CONTRIBUZIONE			
Rimborso prestiti (parte del TIT. III) (F)	46.136,00	46.135,98	49.274,00
SALDO SITUAZIONE CORRENTE (E-F)	0,00	43.877,32	0,00

Dal precedente prospetto risulta:

- che le entrate correnti finanziano interamente le spese correnti di gestione esclusi gli interessi passivi conseguenti ad investimenti effettuati negli anni precedenti;
- che le entrate correnti finanziano altresì la spesa per interessi passivi conseguenti ad investimenti effettuati negli anni precedenti;
- che le entrate correnti finanziano altresì la spesa per il rimborso di quote capitale di mutui;
- che la parte ordinaria del bilancio si chiude in pareggio.

**Verifica dell'equilibrio finanziario della parte in conto capitale
del Bilancio di previsione 2014 (art. 162, comma 6, del Tuel)**

Descrizione	Previsione definitiva 2013	Rendiconto 2013	Preventivo 2014
Entrate: Titolo IV	665.686,13	5.287,61	35.173,38
Entrate: Titolo V (categ. 2, 3 e 4)	0,00	0,00	0,00
Totale (Titoli IV e V) (A)	665.686,13	5.287,61	35.173,38
Spese: Titolo II (B)	665.686,13	6.717,71	35.173,38
SALDO SITUAZIONE C/CAPITALE (A-B)	0,00	-1.430,10	0,00

Relativamente ai prospetti di cui sopra si rileva che:

- che le entrate derivanti da indebitamento di cui all'art. 3, comma 17, della Legge 24 dicembre 2003, n. 350, sono state interamente destinate al finanziamento di spese d'investimento di cui all'art. 3, commi 18 e 19, della medesima Legge;
- gli interventi dei lavori pubblici sono stati riportati nella parte in conto capitale del bilancio di previsione annuale e pluriennale.

ANALISI DELL'INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione attesta:

- che l'Ente non supera il limite di indebitamento di cui al comma 1 dell'art. 204 del Dlgs. n. 267/00, così come modificato dall'art. 11 bis, comma 1 Legge 99/13 ed interpretato secondo quanto disposto dall'art. 16, comma 11, del Dl. n. 95/12;
- che l'Ente non ha proceduto nel corso 2013 di alla rinegoziazione di mutui in ammortamento;
- che le percentuali d'incidenza degli interessi passivi al 31 dicembre per ciascuno degli anni 2012-2013 sulle entrate correnti risultanti dai rendiconti 2010-2011, nonché le proiezioni per il successivo triennio 2014-2016, risultano essere le seguenti:

2012	2013	2014	2015	2016
3,66%	3,00%	2,12%	1,29%	1,37%

- che l'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V, ctg. 2-4)

Anno	2012	2013	2014	2015	2016
Residuo debito	305.011,66	261.810,55	215.674,57	166.400,57	138.127,57
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati	43.201,11	46.135,98	49.274,00	28.273,00	27.355,00
Totale fine anno	261.810,55	215.674,57	166.400,57	138.127,57	110.772,57

- che gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016
Oneri finanziari	17.484,25	14.850,00	11.114,00	8.178,00	7.375,00
Quota capitale	43.201,11	46.135,98	49.274,00	28.273,00	27.355,00
Totale fine anno	60.685,36	60.985,98	60.388,00	36.451,00	34.730,00

Nel bilancio 2014 non ci sono somme iscritte al Titolo V dell'entrata, Categorie 3 e 4, per accensione di mutui, aperture di credito, cartolarizzazioni, cessioni di crediti e prestiti obbligazionari.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE ENTRATE CORRENTI

ENTRATE TRIBUTARIE

Iuc (Imposta Unica Comunale)

La Legge 27 dicembre 2013, n. 147, (*Legge di stabilità 2014*), al comma 639 istituisce l'Imposta Unica Comunale (Iuc) basata su due presupposti impositivi: possesso di immobili ed erogazione e fruizione di servizi comunali.

La Iuc è composta dall'Imu, la Tasi (disciplinata dai commi da 669 a 679) e la Tari (disciplinata dai commi da 641 a 668).

L'Organo di revisione prende preliminarmente atto che l'Ente ha approvato il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale con delibera n. 20 dell'8 settembre 2014.

Imposta municipale propria - Imu

L'Organo di revisione prende atto che la previsione complessiva del gettito Imu 2014, iscritta in bilancio, è quantificata in considerazione di simulazioni effettuate e in base all'andamento della risorsa nell'esercizio precedente.

Tributo per i servizi indivisibili - Tasi

L'Organo di revisione prende atto che la previsione complessiva del gettito Tasi 2014, iscritta in bilancio, è quantificata in base a stime effettuate e, prudenzialmente indicate per difetto.

Tassa sui rifiuti - Tari

In merito alla Tari, l'Organo di revisione prende atto che previsione complessiva del gettito Tari 2014, iscritta in bilancio, è quantificata considerando il relativo piano finanziario.

Il Revisore invita l'Ente a monitorare costantemente la correttezza delle stime di gettito, con riferimento alle variabili utilizzate ed ai primi versamenti effettuati.

Addizionale comunale Irpef

L'Organo di revisione :

- ricordato che con la sostituzione dell'art. 1, comma 3, del Dlgs. n. 360/98, disposta dal comma 142 dell'art. 1 della Legge n. 296/06, i Comuni, con apposito regolamento, possono stabilire l'aliquota dell'Addizionale comunale all'Irpef fino allo 0,8% e prevedere una "*soglia di esenzione*" in ragione del reddito posseduto;
- sottolineato, inoltre, che l'efficacia della variazione decorre dalla pubblicazione della Deliberazione sul sito www.finanze.it del Mef e che il domicilio fiscale con il quale si individua sia il Comune che l'aliquota è quello alla data del 1° gennaio dell'anno cui si riferisce l'Addizionale stessa;
- considerato, inoltre, che i Comuni possono stabilire aliquote dell'Addizionale comunale all'Irpef "*utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale, nel rispetto del principio di progressività*";
- l'Ente ha confermato le aliquote dell'anno 2013 prevedendo l'esenzione fino a Euro 8.000,00, come da sottostante tabella:

redditi fino a Euro 15.000	0,29%
redditi oltre Euro 15.000 e fino a Euro 28.000	0,30%
redditi oltre Euro 28.000 e fino a Euro 55.000	0,50%
redditi oltre Euro 55.000 e fino a Euro 75.000	0,60%
redditi oltre Euro 75.000	0,70%

in base anche all'andamento dell'imposta, ritiene congrua la previsione iscritta in Bilancio.

Recupero evasione tributaria

L'entrata in oggetto presenta il seguente andamento:

	Esercizio 2011	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Esercizio 2014
Previsione	-----	-----	-----	11.359,75
Accertamento	0,00	0,00	11.359,75	-----
Riscossione (competenza)	0,00	0,00	0,00	-----

Fondo di solidarietà comunale

L'Organo di revisione prende atto che il "Fondo di solidarietà comunale" 2014 è stato quantificato in base a quanto pubblicato sul sito del Ministero dell'Interno, Finanza Locale, come da interrogazione del 23 agosto 2014.

TRASFERIMENTI

Trasferimenti dallo Stato e da altri enti pubblici

L'Organo di revisione dà atto che le previsioni di entrata dei trasferimenti erariali sono state iscritte sulla base di quanto pubblicato sul sito del Ministero dell'Interno.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione Codice della strada (art. 208, Dlgs. n. 285/92)

La previsione per l'esercizio 2014 presenta le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi precedenti:

	Esercizio 2011	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Esercizio 2014
Previsione	-----	-----	-----	500,00
Accertamento	199,00	361,60	194,70	-----
Riscossione (competenza)	199,00	361,60	194,70	-----

Per l'anno 2014, la destinazione delle entrate è stata determinata con Deliberazione del Sindaco n. 20 del 17 giugno 2014.

Entrate da servizi scolastici, servizi per l'infanzia, attività culturali, servizi sportivi e servizi sociali

L'Organo di revisione dà atto che il gettito delle entrate derivanti da tali attività è stato previsto tenendo conto dell'invarianza delle tariffe per l'anno 2014.

Proventi da beni dell'Ente

L'Organo di revisione dà atto, in ordine alle rendite del patrimonio dell'Ente che è stato allegato al bilancio l'elenco degli immobili locati a terzi, con l'indicazione del relativo canone annuo.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE SPESE CORRENTI

Per quanto riguarda le modalità di previsione delle principali poste relative alle spese correnti, l'Organo di revisione, tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei "Servizi Finanziari" dell'Ente, ritiene opportuno evidenziare quanto segue.

Spesa per il personale

L'Organo di revisione evidenzia che la spesa del personale non tiene conto dell'invarianza della spesa per il personale rispetto a quella sostenuta nell'anno 2008, calcolata al lordo degli oneri riflessi e dell'Irap e al netto degli aumenti contrattuali ai sensi dell'art. 1, comma 562, della Legge n. 296/06 ("Legge Finanziaria 2007") come da dati sotto riportati.

Il Revisore raccomanda di rivedere puntualmente gli importi previsti in considerazione del fatto che un dipendente, dal 15 ottobre p.v. verrà collocato a riposo e di attuare tutte le opportune modifiche per rispettare i limiti imposti dalla normativa vigente.

<u>spesa impegnata o prevista</u>	<u>Rendiconto 2008</u>	<u>Rendiconto 2013</u>	<u>Previsioni 2014</u>
Spese personale (int. 1)	158.673,34	129.994,09	140.856,77
Altre spese personale (int. 3)	11.996,40	0,00	0,00
Irap (int. 7)	10.167,67	7.532,29	8.420,00
Altre spese	19.160,58	49.075,00	58.000,00
Totale spese personale (A)	199.997,99	186.601,38	207.276,77
- componenti escluse (B)	8.949,17	5.079,14	5.945,82
Componenti assoggettate al limite di spesa (A-B)	191.048,82	181.522,24	201.330,95

L'Ente non ha programmato nel 2014 nuove assunzioni di personale.

Spese per acquisto di beni

L'Organo di revisione dà atto che, per quanto riguarda l'acquisto di beni, ai sensi di quanto disposto dal Dpr. n. 194/96, nel Titolo I (spesa corrente), sono state inserite unicamente le previsioni di spesa riguardanti l'acquisto di beni di consumo e/o di materie prime, mentre le previsioni di spesa riguardanti l'acquisto di beni immobili, mobili, macchine, attrezzature tecnico-scientifiche e di beni specifici per realizzazioni in economia sono state inserite al Titolo II del bilancio (spese in conto capitale).

Interessi passivi

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente nell'esercizio 2014:

- prevede di ricorrere ad anticipazioni di tesoreria nei limiti previsti dall'art. 222 del Dlgs. n. 267/00 (si ricorda che il limite dei 3/12 previsto dal citato art. 222 del Tuel, rappresenta lo stesso limite da considerare anche ai fini dell'utilizzo delle entrate a destinazione vincolata ex art.195, del Tuel e che è stato elevato a 5/12 sino al 31.12.2014 dalla l. 50 del 28.03.2014);
- ha correttamente previsto gli interessi passivi di competenza dell'esercizio per tutti i mutui accesi negli esercizi pregressi quali risultano dai relativi piani di ammortamento opportunamente aggiornati.

Imposte e tasse

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente non ha effettuato l'opzione di cui all'art. 10-bis, comma 2, del Dlgs. 446/97, per la determinazione dell'Irap per le attività commerciali secondo il metodo del "valore della produzione".

Fondo svalutazione crediti

L'Organo di revisione ricorda che, in merito alla quantificazione del "Fondo svalutazione crediti", l'art. 6, comma 17, del Dl. n. 95/12, ha prescritto che, dall'esercizio finanziario 2012, a partire dalla verifica degli equilibri di bilancio per detto anno, nelle more dell'entrata in vigore dell'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio di cui al Dlgs. n. 118/11, gli Enti Locali devono iscrivere nel bilancio di previsione un "Fondo svalutazione crediti" non inferiore al 20% dei residui attivi, di cui ai Titoli I e III dell'entrata, aventi anzianità superiore a 5 anni.

L'Organo di revisione dà atto che nel bilancio di previsione non è stato previsto alcun importo quale Fondo svalutazione crediti in quanto non sono accertati residui di cui sopra.

Fondo di riserva

L'Organo di revisione dà atto che l'importo previsto per il Fondo di riserva è pari allo 0,15 % del totale delle spese correnti e quindi non rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 1, del Dlgs. n. 267/00. Il Revisore invita pertanto l'Ente a provvedere all'adeguamento dell'importo almeno a Euro 1.469,59 pari allo 0,3% delle spese correnti inizialmente previsti in bilancio secondo la normativa vigente.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

L'Organo di revisione, tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei Servizi Finanziari dell'Ente, dà atto che:

- i beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali sono stati individuati con Deliberazione del Sindaco n. 35 del 1 luglio 2014;
- non sono state previste entrate relative alla cessione di immobili.

Contributo per permesso di costruire

La previsione per l'esercizio 2014 presenta le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi precedenti:

	Esercizio 2011	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Esercizio 2014
Previsione	-----	-----	-----	10.000,00
Accertamento	1.768,44	5.809,40	3.087,61	-----
Riscossione (competenza)	1.768,44	4.312,37	3.087,61	-----

L'art.10, comma 4-ter, del Dl. n. 35/13 modificando l'art. 2, comma 8, della Legge n. 244/07 ha previsto la possibilità, anche per il 2014, di utilizzare i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni previste dal testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia per la copertura delle spese correnti.

L'Ente però prevede di non usufruire di tale possibilità e di destinare al 100% tali risorse per finanziare spese di investimento.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE

L'Organo di revisione, tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei Servizi Finanziari dell'Ente, dà atto che le spese per manutenzioni indicate e previste nella parte in conto capitale del Bilancio di previsione annuale e pluriennale si riferiscono unicamente ad interventi di manutenzione straordinaria, mentre le spese per la manutenzione ordinaria di beni mobili ed immobili sono state previste nella parte corrente del bilancio.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

L'Organo di revisione dà atto che la Relazione previsionale e programmatica, di cui all'art. 170 del Dlgs. n. 267/00:

- contiene* tutti i dati richiesti al fine di illustrare le caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia insediata e dei servizi dell'Ente;
- contiene* l'analisi delle risorse finanziarie di cui l'Ente prevede di disporre e le dimostrazioni circa la congruità di tali previsioni;
- contiene* la descrizione dei programmi e degli eventuali progetti che si intendono perseguire.

BILANCIO PLURIENNALE
PER IL TRIENNIO 2014-2016

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96).

L'Organo di Revisione, raccomanda di tenere conto, nell'esposizione dei dati del bilancio, della programmazione triennale, in quanto attraverso la relazione previsionale e programmatica e il bilancio pluriennale si concretizza la capacità di programmazione di medio termine.

Si suggerisce di riservare particolare attenzione alla redazione del bilancio pluriennale per i riflessi finanziari delle decisioni già prese e delle altre da effettuare, come programmate.

CONCLUSIONI

Sulla base di quanto in precedenza evidenziato, l'Organo di revisione

nell'invitare l'Ente a tener presenti le osservazioni formulate nell'ambito della presente relazione, e nello specifico di:

- provvedere ad adeguare lo stanziamento per il Fondo di riserva al minimo previsto dall'art. 166, comma 1, del Dlgs. n. 267/00;
- di attuare tutte le opportune modifiche per rispettare l'invarianza della spesa del personale rispetto a quella sostenuta nell'anno 2008, calcolata al lordo degli oneri riflessi e dell'Irap e al netto degli aumenti contrattuali ai sensi dell'art. 1, comma 562, della Legge n. 296/06 ("Legge Finanziaria 2007");
- di modificare quegli importi relativi agli accertamenti e agli impegni relativi al 2012, che per un errore di programma, sono stati riportati non correttamente,

esprime parere favorevole

alla proposta di bilancio di previsione 2014 e dei documenti ad esso allegati, avendo rilevato la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabili delle previsioni in esso contenute.

In fede

L'Organo di revisione



Stradella, 15 settembre 2014

COMUNE DI SAN DAMIANO AL COLLE
PROVINCIA DI PAVIA

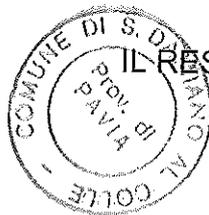
Allegato alla deliberazione di CC n. 24 del 13/10/2014

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL TRIENNIO 2014-2015-2016 - BILANCIO ANNUALE DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014 E BILANCIO PLURIENNALE 2014/2015/2016.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000:

Il sottoscritto, individuato con provvedimento del Sindaco Responsabile del Servizio Finanziario esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto.

San Damiano al Colle, 16.9.2014



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Rag. Anna Maria Molinaroli

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Anna Maria Molinaroli".

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000:

Il sottoscritto, individuato con provvedimento del Sindaco Responsabile del Servizio Finanziario esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.

San Damiano al Colle, 16.9.2014



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Rag. Anna Maria Molinaroli

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Anna Maria Molinaroli".

Delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 13.10.2014

IL SINDACO
f.to Cesarino Giuliano Vercesi

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott.ssa Roberta Beltrame

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che il presente verbale viene affisso all'albo pretorio di questo Comune il giorno 14 OTT. 2014 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

San Damiano al Colle, 14 OTT. 2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott.ssa Roberta Beltrame

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

San Damiano al Colle, 14 OTT. 2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Roberta Beltrame



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____
per decorrenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134 comma 3 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Roberta Beltrame

San Damiano al Colle, _____